



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



**Regione
Lombardia**



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

PROGETTO INDIVIDUALE

<p>IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI TERRITORIALI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN MODELLO D'INTERVENTO FLESSIBILE E INTEGRATO CON LE RISORSE DEL TERRITORIO, IN RISPOSTA ALLE DIFFICOLTÀ E ALLE PROBLEMATICHE DI DISAGIO SOCIALE DI GIOVANI E ADOLESCENTI E DELLE LORO FAMIGLIE - DGR 7602/2017</p>	<p>ASST di _____</p>	<p>P.O.R. F.S.E 2014-2020 ASSE II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ' Azione 9.3.3</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ID destinatario (coerente con ID assegnato alla domanda) _____

RUOLI E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato sia dagli Operatori dell'Asst (il Case Manager a partire dalla sua individuazione) che dagli Operatori dell'Ente Erogatore.

In particolare:

- l'Asst ed il Case Manager - pagg. 1/7 e la tabella "Modulazione degli interventi in relazione ai bisogni della persona" alla pag. 8. Solo il Case Manager prosegue nella compilazione della tabella anche nelle pagine successive;
- l'Ente Erogatore – la tabella "Modulazione degli interventi in relazione ai bisogni della persona" da pag.9 a pag 12 dopo aver definito il Piano di intervento (Pdi)

Si ricorda che l'ATS è responsabile e referente unico nei riguardi della Regione Lombardia e collabora con le AssT e gli Enti, sia segnalanti che erogatori degli interventi, per l'attuazione del presente Avviso.

L'ATS dovrà inserire nel sistema informatico Bandi Online, nelle diverse fasi del processo, dati e informazioni riferite al singolo PI, in particolare quelle indicate al Punto 8 "Modulazione degli interventi in relazione ai bisogni della persona".

ETA' _____
 GENERE ☐ maschio ☐ femmina
 STATO CIVILE ☐ celibe/nubile ☐ coniugato/convivente
 In affido/adozione (specificare) _____ ☐ sì ☐ no

SCOLARIZZAZIONE
 scuola dell'obbligo ☐ conclusa ☐ non conclusa
 formazione professionale ☐ conclusa ☐ non conclusa
 scuola secondaria di secondo grado ☐ conclusa ☐ non conclusa
 università ☐ conclusa ☐ non conclusa

NUCLEO FAMILIARE (persone che convivono nello stesso nucleo familiare)

Genitore Madre ☐ sì ☐ no Padre ☐ sì ☐ no
 Coniuge/convivente ☐ sì ☐ no se sì, età _____
 Figlio/figlia ☐ sì ☐ no se sì, età _____
 Fratelli/sorelle (specificare) _____ ☐ sì ☐ no
 Altri famigliari (specificare) _____ ☐ sì ☐ no

1. MOTIVO DELLA SEGNALAZIONE

- Indicare, in ordine di importanza, il/i motivo/i della segnalazione

disagio psicologico ed evolutivo (ad es. relazioni familiari problematiche, eventi di vita stressanti, disturbi alimentari, devianza e coinvolgimento in gruppi a rischio);	
isolamento sociale (ad es. scarsa capacità di adattamento, presenza di problemi psicologici e comportamentali, ritirati sociali, vittime di bullismo/cyberbullismo);	
abbandono scolastico (ad es. fallimenti scolastici/formativi);	
dipendenza o abuso (ad es. alcool, droghe, gioco);	
problemi con la giustizia (ad es. comportamenti antisociali, delinquenziali, distruttivi, problemi di tipo penale o amministrativo per reati come risse o detenzione illegale di stupefacenti).	
Altro (specificare)	

2. CONDIVISIONE DEL PERCORSO DA PARTE DELL'ADOLESCENTE E/O DELLA SUA FAMIGLIA

☐ sì ☐ no

3. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Area	Indicatore	Si	No	Note descrittive sintetiche (si invita a compilare laddove è necessario specificare il significato del SI/NO, per permettere la validazione di coerenza con l'Avviso)
Risorse individuali e fattori protettivi	Consapevolezza e stima di sé			
	Consapevolezza e gestione delle emozioni			
	Senso critico, di responsabilità e legalità			
	Identifica modelli di ruolo adulto nella famiglia o comunità di riferimento			
	Legami significativi con individui e istituzioni sociali			
	Altro			
Area del comportamento	Eventuali sintomi di malessere (es. depressione, aggressività, disagi del comportamento alimentare, fughe, comportamenti delinquenti o violenti, ecc.)			
Relazioni familiari	Interagisce con le figure adulte di riferimento all'interno del nucleo, in maniera adeguata			
	Evidenza difficoltà nei rapporti con le figure adulte;			
	Eventuale presenza nel nucleo di situazioni di disagio (es. trascuratezza, maltrattamenti, abusi, uso di alcool / droghe, ecc.)			
	Eventuale presenza di provvedimenti di allontanamento dal nucleo familiare			
Relazioni tra pari	Interagisce all'interno del gruppo dei pari			
	Rifiuto o isolamento sociale			
	Coinvolgimento in gruppi a rischio			

	Uso di alcol e sostanze			
	Vittima o attore di azioni di prevaricazione/violenza tra pari			
Relazioni Sociali	Interagisce con le persone in un modo socialmente adeguato			
	Mantiene e gestisce le interazioni con gli altri			
	Gestisce le relazioni sociali formali e informali			
	Ha difficoltà ad interagire			
Eventi di vita stressanti	Eventi/fattori stressanti nella vita personale (es. perdita di una persona cara) familiare (es. problemi economici, disoccupazione, precarietà abitativa) sociale (es. contesti inclini alla violenza)			
Scuola - Formazione - lavoro	Presenza di problemi scolastici (es. scarsa frequenza, bocciature, problemi di apprendimento, dispersione)			
	Programmi di formazione-lavoro futuri			
Tempo libero	Uso del tempo libero e del divertimento in maniera adeguata			
Area Legale	Eventuali provvedimenti dell'Autorità giudiziaria			

4. INDIVIDUAZIONE DEL CASE MANAGER (INSERIRE DATA, NOMINATIVO E FIGURA PROFESSIONALE)

5. OBIETTIVI DEL PROGETTO INDIVIDUALE (È POSSIBILE SELEZIONARE PIÙ VOCI, SPECIFICANDO LA VOCE "ALTRO")

• **Sviluppo di competenze individuali per l'acquisizione dell'autonomia personale, delle competenze sociali, della consapevolezza di sé e consolidamento del proprio benessere emozionale:**

- ☐ Avere cura di sé;
- ☐ Migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni;
- ☐ Intessere relazioni sociali (con i pari, all'interno della famiglia, con figure adulte significative);
- ☐ Organizzare il proprio tempo;
- ☐ Contrasto e/o superamento dell'eventuale situazione di malessere personale o degli eventi stressanti della propria vita;
- ☐ Altro _____;

• **Acquisizione del proprio ruolo nella famiglia al fine di emanciparsi dalla stessa:**

- ☐ Riconoscimento e rispetto delle regole/dinamiche familiari e sociali, da parte dell'adolescente;
- ☐ Sviluppo di abilità all'interno del nucleo familiare per la costruzione del proprio ruolo;
- ☐ Sviluppare la consapevolezza nel nucleo familiare delle difficoltà che l'adolescente deve affrontare;
- ☐ Altro _____;

• **Acquisizione/potenziamento delle competenze scolastico/formative:**

- ☐ Sviluppo/potenziamento delle competenze cognitive;
- ☐ Potenziamento delle abilità;
- ☐ Sviluppo delle capacità di confronto ed analisi nel gruppo;
- ☐ Altro _____;

• **Acquisizione pre-requisiti per l'accesso al mondo del lavoro:**

- ☐ Attivazione/ripresa percorsi formativi mirati;
- ☐ Riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro;
- ☐ Acquisizione di consapevolezza nell'accesso al mercato del lavoro;
- ☐ Altro _____;

6. AREA/E DI INTERVENTO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE (È POSSIBILE SELEZIONARE PIÙ AREE DI INTERVENTO)¹

- ☐ Interventi A – Supporto di competenze individuali mediante il potenziamento della funzione educativa e scolastico-formativa;
- ☐ Interventi B - Sostegno alla rete delle relazioni sociali prossimali mediante supporti mirati educativi e/o psicologici ai componenti della famiglia;
- ☐ Interventi C - Supporto e accompagnamento dell'adolescente nell'accesso alla rete dei servizi per l'attivazione di percorsi formativi e/o lavorativi;

¹ Tali aree saranno specificate con le relative prestazioni una volta predisposto e validato il Piano di Intervento. E' opportuno che nell'identificare, in termini preventivi l'area o le aree, si tenga in considerazione la declinazione delle prestazioni prevista per ogni area nelle successive pagine, che saranno oggetto del Pdl.

☐ Interventi D - Supporto a carattere psico/socio/educativo in presenza di fattori di vulnerabilità o manifeste problematiche anche connesse all'uso/abuso di sostanze;

☐ Indicare il numero di ore previsionali (min 64 max 192): _____

7. IDENTIFICAZIONE DELL'ENTE EROGATORE (LA SCELTA È A CARICO DELL'ADOLESCENTE E /O DELLA SUA FAMIGLIA TRA GLI ENTI ISCRITTI NEL REGISTRO CON CARATTERISTICHE IDONEE RISPETTO AL BISOGNO INDIVIDUATO)

DENOMINAZIONE ENTE _____

DENOMINAZIONE ENTE _____

DENOMINAZIONE ENTE _____

8. MODULAZIONE DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE AI BISOGNI DELLA PERSONA

In coerenza con gli obiettivi del Progetto Individuale, selezionare le aree di intervento, la/le prestazione/i, le figure professionali coinvolte e le ore dedicate, che definiscono il percorso:

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Area	Area di intervento	Ore minime/massime ²	Importo max disponibile	Prestazioni	Modalità di erogazione	Case manager (min 12 - max 24 ore) ³	Importo max disponibile Case manager	Figura professionale ⁴	Ore dedicate	Costo ⁵
1	SEGNALAZIONE E PRE-VALUTAZIONE	2-4	€ 167,39	Segnalazione e pre-valutazione (deve essere redatta in relazione alla situazione di vita del giovane e alle condizioni di rischio/difficoltà che la contraddistinguono)	Individuale			Assistente sociale		
								Educatore professionale		
								Psicologo		
								Medico specialista		
								Infermiere professionale		
								Psicoterapeuta		
2	VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DEFINIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO (PI)	8-15	€ 580,94	Valutazione multidimensionale (es. colloquio con il giovane, con anche il coinvolgimento della famiglia, per valutare la situazione di vita del giovane e le condizioni di rischio/difficoltà)	Individuale			Assistente sociale		
								Educatore professionale		
								Psicologo		
								Medico specialista		
								Infermiere professionale		
								Psicoterapeuta		
				Definizione del Progetto Individualizzato (PI) attraverso la compilazione del format.	Individuale			Assistente sociale		
								Educatore professionale		
								Psicologo		

² Le ore minime e massime per area di intervento non includono le ore erogate dal *case manager*, che sono conteggiate a parte, nell'apposita colonna.

³ Il *case manager* può essere coinvolto esclusivamente a partire dalla definizione del PI.

⁴ Le figure professionali in **grassetto** in corrispondenza delle singole prestazioni, **possono** essere coinvolte nell'erogazione di tali prestazioni **esclusivamente in alternativa tra loro**, mai in compresenza.

⁵ Si ricorda che il costo per Area di Intervento non può essere superiore a quanto indicato nella colonna C;

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Area	Area di intervento	Ore minime/massime ²	Importo max disponibile	Prestazioni	Modalità di erogazione	Case manager (min 12 - max 24 ore) ³	Importo max disponibile Case manager	Figura professionale ⁴	Ore dedicate	Costo ⁵
								Medico specialista		
								Infermiere professionale		
								Psicoterapeuta		
3	OSSERVAZIONE E DEFINIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO (PDI)	15-25	€ 594,67	Analisi del PI (con particolare attenzione alle aree di intervento individuate) e osservazione del caso mediante attività definite dall'Ente erogatore, per declinare il PDI.	Individuale			Educatore Professionale		
								Psicologo		
								Assistente Sociale		
				Incontri di rete (es. eventuali incontri con la rete territoriale finalizzati a individuare puntualmente le modalità di risposta presenti e idoneamente accessibili per il giovane).	Individuale			Educatore Professionale		
								Psicologo		
								Assistente Sociale		
				Eventuale orientamento ai servizi offerti sul territorio (es. servizi socio-sanitari e sociali, sistema educativo e formativo, etc.), ad integrazione del PDI individuato.	Individuale			Educatore Professionale		
								Psicologo		
								Assistente Sociale		
				Definizione del Piano di intervento (Pdi) attraverso la compilazione del format	Individuale			Educatore Professionale		
								Psicologo		
								Assistente Sociale		
4A	INTERVENTI A – SUPPORTO DI COMPETENZE INDIVIDUALI MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DELLA FUNZIONE EDUCATIVA E SCOLASTICO-FORMATIVA	64-192	€ 4.468,76	Sostegno educativo volto allo sviluppo di un metodo di studio (es. accompagnamento educativo funzionale all'apprendimento da parte del giovane di un metodo di studio efficace ed efficiente, attraverso lo svolgimento di modalità adeguate)	Individuale			Educatore professionale		
				Azioni mirate di contrasto alla dispersione e promozione della	Individuale			Educatore professionale		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Area	Area di intervento	Ore minime/ massime ²	Importo max disponibile	Prestazioni	Modalità di erogazione	Case manager (min 12 - max 24 ore) ³	Importo max disponibile Case manager	Figura professionale ⁴	Ore dedicate	Costo ⁵
				continuità educativa (es. supporto al giovane in situazione di abbandono scolastico o comunque a rischio di abbandono nella definizione di obiettivi specifici di apprendimento in linea con le proprie aspettative e capacità e di azioni specifiche per raggiungere tali obiettivi).				Psicologo		
				Attività di gruppo educativo (es. attività educative - ricreative e/o di apprendimento - di gruppo finalizzate allo sviluppo di capacità di collaborazione, confronto ed analisi anche attraverso l'interpretazione di ruoli all'interno di una narrazione (cd. giochi di ruolo).	In gruppo			Educatore professionale		
								Psicologo		
								Figure operanti nel campo della didattica laboratoriale, delle arti e delle professioni		
				Percorsi di supporto motivazionale (es. percorso di supporto motivazionale per favorire una prospettiva volta alla promozione dell'equilibrio psico-fisico del giovane, attraverso la discussione su tematiche rilevanti (es. educazione alla salute e sessuale, bullismo e cyberbullismo, problemi relazionali, dipendenze, etc.).	Individuale o in gruppo			Educatore professionale		
								Psicologo		
4B	INTERVENTI B - SOSTEGNO ALLA RETE DELLE RELAZIONI SOCIALI PROSSIMALI MEDIANTE SUPPORTI MIRATI EDUCATIVI E/O PSICOLOGICI AI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA			Sostegno alla rete familiare (es. colloquio specialistico con i soggetti adulti componenti la rete familiare del giovane e responsabili del lavoro di cura nei suoi confronti per sviluppare la consapevolezza di sé e del proprio ruolo e stimolare la loro volontà di mettersi in gioco nella relazione con il giovane, coerentemente con la sua fase evolutiva e con il percorso da lui/lei intrapreso).	Individuale			Assistente sociale		
								Educatore professionale		
								Psicologo		
								Pedagogista		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Area	Area di intervento	Ore minime/ massime ²	Importo max disponibile	Prestazioni	Modalità di erogazione	Case manager (min 12 - max 24 ore) ³	Importo max disponibile Case manager	Figura professionale ⁴	Ore dedicate	Costo ⁵
				Incontri di supporto per l'attivazione di auto-mutuo-aiuto tra famiglie (es. incontri che prevedono la partecipazione di più famiglie per favorire il confronto e lo scambio di informazioni ed esperienze e l'acquisizione di maggiore consapevolezza rispetto alle difficoltà che vivono i giovani oggi.	In gruppo			Assistente sociale		
								Educatore professionale		
								Psicologo		
								Pedagogista		
4C	INTERVENTI C - SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DELL'ADOLESCENTE NELL'ACCESSO ALLA RETE DEI SERVIZI PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI E/O LAVORATIVI			Accompagnamento presso l'ufficio preposto del territorio per l'attivazione di percorsi formativi e/o lavorativi (es. attività preliminari all'accesso agli uffici preposti del territorio per l'attivazione di percorsi formativi e/o lavorativi, attraverso l'identificazione dell'Organizzazione cui il giovane intende rivolgersi, la preparazione del colloquio e di eventuale materiale a supporto - es. curriculum vitae del giovane).	Individuale			Educatore professionale		
				Supporto al percorso lavorativo intrapreso (es. attività di sostegno del giovane durante il percorso lavorativo intrapreso con attraverso incontri e momenti di confronto periodici volti a valutare il percorso intrapreso).	Individuale			Assistente sociale		
4D	INTERVENTI D - SUPPORTO A CARATTERE PSICO/SOCIO/EDUCATIVO IN PRESENZA DI FATTORI DI VULNERABILITÀ O MANIFESTE PROBLEMATICHE ANCHE CONNESSE ALL'USO/ABUSO DI SOSTANZE			Percorso di volontariato sociale (es. attività di accompagnamento ad esperienze di volontariato sociale da svolgersi in servizi del sistema socio-sanitario, sanitario e sociale anche nell'ambito del servizio civile e leva civica. Tali esperienze hanno, tra gli altri, l'obiettivo di mettere in gioco le capacità del giovane e arricchirlo in termini personali e professionali).	Individuale			Educatore professionale		
				Didattica laboratoriale (es. organizzazione di laboratori su	In gruppo			Educatore professionale		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Area	Area di intervento	Ore minime/ massime ²	Importo max disponibile	Prestazioni	Modalità di erogazione	Case manager (min 12 - max 24 ore) ³	Importo max disponibile Case manager	Figura professionale ⁴	Ore dedicate	Costo ⁵
				tematiche specifiche finalizzati all'acquisizione e all'accrescimento delle competenze).				Figure operanti nel campo della didattica laboratoriale, delle arti e delle professioni		
				Percorsi di supporto motivazionale (es. organizzazione di laboratori su tematiche specifiche finalizzati all'acquisizione e all'accrescimento delle competenze).	In gruppo			Educatore professionale		
								Figure operanti nel campo della didattica laboratoriale, delle arti e delle professioni		
5	MONITORAGGIO DEL PROGETTO	4-12	€ 291,71	Attività di equipe (es. incontri tra le diverse figure professionali coinvolte nella definizione e nell'attuazione del Piano al fine di scambiare informazioni ed opinioni in relazione allo stato di avanzamento ed all'efficacia complessiva dell'intervento).	Individuale			Figure coinvolte nell'erogazione delle prestazioni previste		
				Incontri di monitoraggio periodici con il giovane (es. colloqui in itinere con il giovane ed anche, se del caso, con il coinvolgimento della famiglia, per monitorare l'avanzamento dell'attuazione del Piano nonché i suoi effetti sulla situazione di vita del giovane).	Individuale			Educatore professionale		
								Psicologo		
								Assistente sociale		
				Incontri di verifica finale con il giovane (es. colloqui con il giovane ed anche, se del caso, con il coinvolgimento della famiglia, per verificare l'efficacia complessiva dell'intervento al termine dello stesso, funzionale anche alla redazione della relazione finale).	Individuale			Educatore professionale		
								Psicologo		
								Assistente sociale		
	TOTALE ORE (MIN/MAX)	93-248	€ 6.103,47			12-24	€ 754,25			

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Area	Area di intervento	Ore minime/ massime ²	Importo max disponibile	Prestazioni	Modalità di erogazione	Case manager (min 12 - max 24 ore) ³	Importo max disponibile Case manager	Figura professionale ⁴	Ore dedicate	Costo ⁵
		105-272								
	TOTALE ORE									

9. PRIMA VALIDAZIONE DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA (INDICARE LA DATA)

10. DURATA DEL PROGETTO

11. VOUCHER TEORICO RICONOSCIUTO A SEGUITO DI COMPILAZIONE DEL PDI

12. SECONDA VALIDAZIONE DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA (INDICARE LA DATA)

13. MONITORAGGIO

Descrivere l'attività del Case Manager, dalla definizione del PI alla conclusione dell'intervento (tale descrizione deve essere coerente con quanto rendicontato mediante il diario).

14. VERIFICA FINALE

Descrivere gli elementi essenziali derivanti dalla Relazione finale e dalla compilazione dei Diari

15. VOUCHER A RENDICONTAZIONE DEL PERCORSO

Data.....

Firma del Responsabile dell'ATS

Firma del Case Manager

Firma dell'adolescente e/ o di un familiare
